

Arpacal: innovazione, tutela ambientale e competenza al servizio dei cittadini

Sabrina Santagati
Direttore Generale Arpacal





ARPACAL

*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'ambiente della Calabria*



XVI Congresso Nazionale dei Chimici - 30 Maggio 2014 - Reggio Calabria



ARPACAL
Dipartimenti Provinciali



XVI Congresso Nazionale dei Chimici - 30 Maggio 2014 - Reggio Calabria

MISSION Arpacal



- ✓ *Conoscenza dello stato dell'ambiente,*
- ✓ *copertura dell'intera catena della conoscenza (controlli, monitoraggi, informatizzazione, elaborazione, reporting ambientale);*
- ✓ *Supporto tecnico scientifico alla programmazione, alla valutazione degli effetti attesi e realizzati dalle politiche ambientali;*





- ✓ *Contributo al risanamento ambientale;*
- ✓ *Applicazione del binomio salute-ambiente;*
- ✓ *Valorizzazione del ruolo di terzietà dell'Agenzia,*
- ✓ *Consolidamento del ruolo di referente AUTOREVOLE,*



Arpacal: Le funzioni tecniche

- ✓ *Controllo del rispetto della normativa;*
- ✓ *Monitoraggio dello stato dell'ambiente;*
- ✓ *Supporto tecnico-scientifico e diffusione della conoscenza in campo ambientale;*
- ✓ *Attività di valutazione della conformità tramite misure, prelievi, analisi ed emissioni di rapporti di prova sia su matrici ambientali sia su matrici sanitarie;*
- ✓ *Attività di reportistica per ottemperare ad una migliore diffusione dei dati ambientali;*



Arpacal: Obiettivi strategici

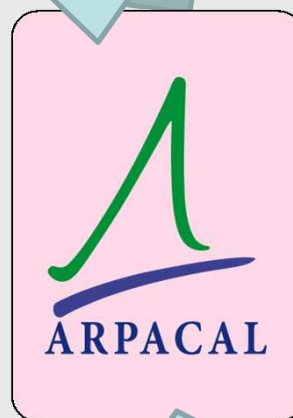
- ✓ Supportare l'azione di governo regionale;
- ✓ Razionalizzare le attività di controllo sulle fonti di pressione ambientale;
- ✓ Implementare l'attività di monitoraggio ambientale;
- ✓ Contribuire alla trasparenza della P.A. diffondendo con imparzialità le informazioni ambientali e tutti i dati ambientali;
- ✓ Sviluppare attività di ricerca e promuovere la cultura dell'innovazione;



Le principali matrici di indagine ambientale

- ✓ Acqua
- ✓ Aria
- ✓ Suolo e rifiuti
- ✓ Alimenti e bevande
- ✓ Agenti fisici





XVI Congresso Nazionale dei Chimici - 30 Maggio 2014 - Reggio Calabria

Il Sistema Agenziale in Italia



Il Sistema Agenziale in Italia

Le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente rappresentano un esempio di sistema federativo che coniuga conoscenza del territorio e problematiche ambientali locali con le politiche nazionali e comunitarie di protezione dell'ambiente



La riforma del sistema ARPA

Disegno di legge approvato dalla Camera dei Deputati il 17.04,2014 – Attualmente in discussione al Senato

- ✓ Officializzazione del **sistema nazionale “a rete”** per la protezione dell’ambiente;
- ✓ Introduzione di **capacità autorizzative e sanzionatorie autonome** con attività di supporto all'individuazione e quantificazione del danno ambientale;
- ✓ **Trasparenza ed autorevolezza** nel rapporto Stato/cittadino attraverso la regolamentazione di strumenti di partecipazione pubblica e con l’obbligo di **pubblicazione di tutti i dati ambientali sul proprio sito web**;



La riforma del sistema ARPA

Disegno di legge approvato dalla Camera dei Deputati il 17.04,2014 – Attualmente in discussione al Senato

- ✓ realizzazione e la gestione da parte dell' ISPRA del sistema informativo nazionale dell'ambiente;
- ✓ Introduzione dei **LEPTA**, cioè dei livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali; si tratta di parametri «quantitativi e qualitativi» che stabiliscono quelle **prestazioni minime che il sistema** delle agenzie ambientali **deve garantire** su tutto il territorio nazionale;



La nostra mission e la nostra vision rispondono all'esigenza da parte dei cittadini di un'informazione in materia ambientale il più chiara e divulgativa possibile.



Le risposte dell' Arpacal:

- ✓ *Qualità dei Laboratori*
- ✓ *Lotta all'Illegalità ambientale*
- ✓ *Fruibilità dei dati ambientali*



Qualità dei Laboratori L'accreditamento



L'accreditamento

Percorso da intraprendere per armonizzare i sistemi di conoscenza, di monitoraggio e di controllo, al fine di garantire la cultura della qualità, intesa come criterio operativo, analitico che passa attraverso la validazione dei metodi, mediante la partecipazione di tutti i laboratori ai proficiency test nazionali ed internazionali, e l'omogeneizzazione dei processi.



L'accreditamento

Questo percorso è possibile solo attraverso l'applicazione del sistema di gestione della qualità ai processi delle agenzie che si concretizza, per i laboratori di prova, con l'accreditamento in conformità alla norma

UNI EN ISO/IEC 17025. 2005.



L'accreditamento



- ✓ Risponde alla necessità di garantire l'imparzialità e l'autorevolezza di un Ente Pubblico;
- ✓ Garantisce gli standard qualitativi nella lavorazione dei campioni;



L'importanza della rete laboratoristica

Disegno di legge approvato dalla Camera dei Deputati il 17.04,2014 – Attualmente in discussione al Senato

«Il Sistema nazionale organizza i propri laboratori che si occupano di analisi ambientali **in una rete nazionale di laboratori accreditati** per armonizzare i sistemi di conoscenza, di monitoraggio e di controllo delle matrici ambientali, anche al fine di assicurare economie nelle attività di laboratorio che presentino natura di elevata complessità e specializzazione»

«**I laboratori** che appartengono alla rete nazionale dei laboratori accreditati **sono tenuti ad applicare i metodi elaborati e approvati dal Sistema nazionale come metodi ufficiali di riferimento**» (ART.12)





L'accreditamento

ARPACAL Ha recentemente raggiunto l'obiettivo
CERTIFICATO ACCREDIA N° 1450



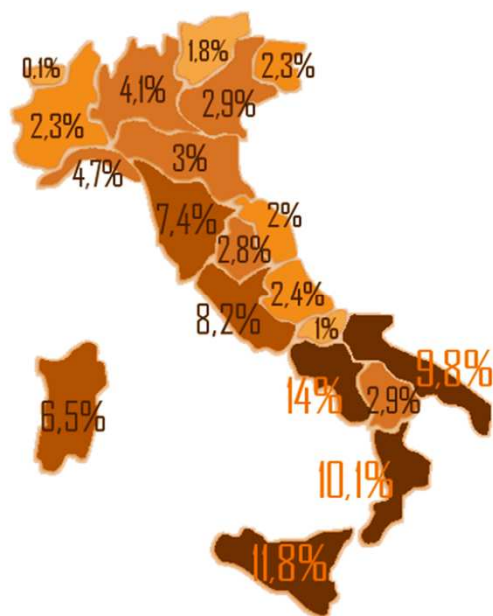
Lotta all'illegalità ambientale

Arpacal collabora con altri enti e con le forze dell'ordine per combattere i reati ambientali e tutte le forme illecite di sfruttamento dell'ambiente



Lotta all'illegalità ambientale

**ECOMAFIA
2013**



Le infrazioni ambientali regione per regione

L'illegalità ambientale

34.120

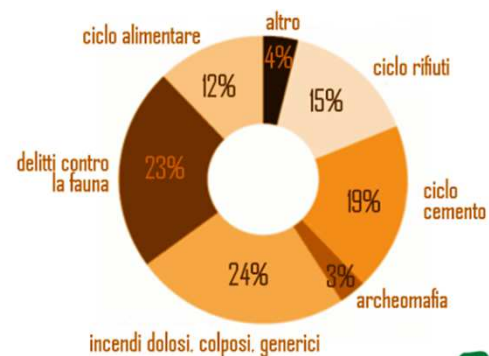
le infrazioni ambientali accertate

28.132

le persone denunciate

*= 93,5 reati al giorno
4 reati all'ora*

I settori dell'illegalità ambientale



LEGAMBIENTE



Lotta all'illegalità ambientale

IL QUADRO DELL'ILLEGALITA' SUI RIFIUTI

*15 % su 34.120 infrazioni ambientali contestate
dall'autorità giudiziaria riguardano
il ciclo dei rifiuti*



Lotta all'illegalità ambientale

Possibili soluzioni:

- ✓ Una politica in grado di fare scelte anche difficili;
- ✓ Un'informazione coerente e «vera»;
- ✓ Una pianificazione corretta delle attività;
- ✓ Una semplificazione e razionalizzazione della normativa;
- ✓ Un rafforzamento delle normativa sanzionatoria;
- ✓ Una valorizzazione, del rapporto ambiente / salute;
- ✓ Un facile accesso ai DATI ambientali da parte chi li detiene;



Lotta all'illegalità ambientale

IL QUADRO DELL'ILLEGALITA' SUI RIFIUTI

La Calabria è interessata da varie vicende che la portano a dedicare particolare attenzione al tema dei siti inquinati e dello smaltimento illecito dei rifiuti:

- ✓ Area SIN di Crotone-Cassano-Cerchiara;
- ✓ Rifiuti interrati nel bacino del Fiume Oliva (CS);
- ✓ Monitoraggio Area marino costiera Punta Pellaro - Brancaleone;
- ✓ Cava di Giammassaro di Motta san Giovanni (RC);
- ✓ Porto di Gioia Tauro;
- ✓ Discariche dismesse e abusive rientranti nel Piano delle Bonifiche.



Lotta all'illegalità ambientale

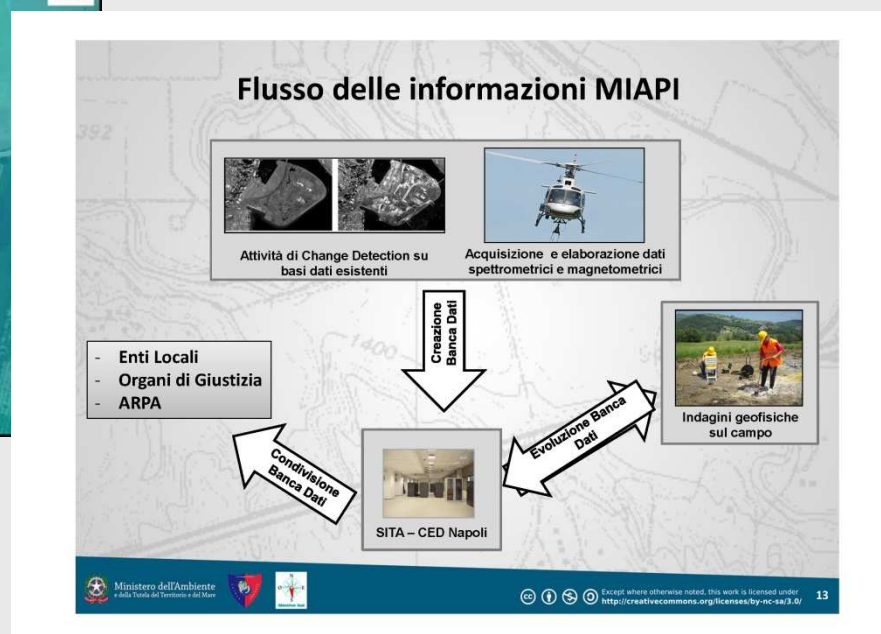
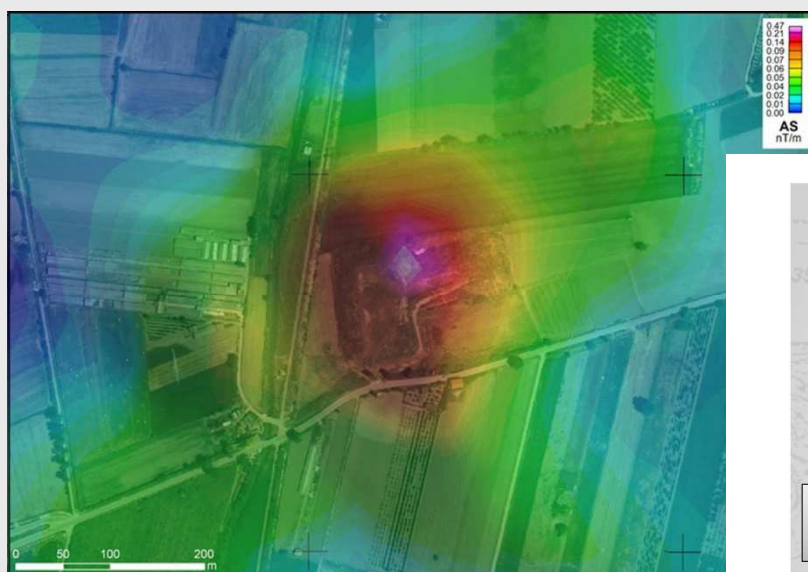
Progetto M.I.A.P.I.

Il progetto attraverso l'utilizzo di rilievi aerei e di indagini geofisiche, permette all' Arpacal, agli enti territoriali e agli Uffici Investigativi e giudiziari, in condizione di operare in modo più efficace ed efficiente nell'ambito del contrasto ai reati ambientali e della pianificazione degli interventi di bonifica del territorio potenzialmente inquinato



Lotta all'illegalità ambientale

Progetto M.I.A.P.I.



Grazie per l'attenzione!!!

